



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 82 LEGISLATURA N. X

delibera

1332

DE/SC/ITE 0 NC Oggetto: R.D. 11/12/1933 n. 1775, R.D. 14/08/1920 n. 1285. L.R. 09/06/2006 n. 5 Derivazione acque pubbliche ed occupazioni demanio idrico. Determinazione delle somme da corrispondere come contributo alle spese di istruttoria

Prot. Segr. 1420

Giovedì 3 novembre 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Sono assenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- MANUELA BORA	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Anna Casini. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: R.D. 11/12/1933 n. 1775, R.D. 14/08/1920 n. 1285. L.R. 09/06/2006 n. 5 Derivazione acque pubbliche ed occupazioni demanio idrico. Determinazione delle somme da corrispondere come contributo alle spese di istruttoria

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e dalla PF Presidio Territoriale ex Genio Civile Ancona, Pesaro e Urbino, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P. F. Presidio Territoriale ex Genio Civile di Pesaro e Urbino e Ancona nonché del Dirigente della P. F. Presidio Territoriale ex Genio Civile di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, e l'attestazione degli stessi che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia.

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contributi per le spese di istruttoria relativi alle istanze per l'utilizzo di acque pubbliche ed occupazioni/autorizzazioni del demanio idrico, così come previsti nell'allegata **Tabella A** che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, determinati in relazione alle diverse fattispecie ed entità dei procedimenti, da addebitare ai richiedenti anche nel caso di provvedimento di diniego;
- 2) di prescrivere che detti contributi siano dovuti anche per le pratiche in corso/non concluse alla data di adozione della presente deliberazione e per le quali non risulti versato il contributo già previsto dalle Province;
- 3) di stabilire che detti contributi siano versati al momento della istanza dell'interessato ovvero, per le pratiche in corso, a seguito di apposita richiesta degli uffici preposti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

Il Vicepresidente

(Anna Casini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- R.D. 14/08/1920 n. 1285 “Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche”;
- T.U. 11/12/1933 n.1775 e succ. agg. e mod. “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche ed impianti elettrici”;
- D. Lgs. 275/93 “Norme in materia di riordino di concessioni di acque pubbliche”;
- D.P.R. 238/99 “Regolamento attuativo della legge n. 36/94 - ha dichiarato che, a far data dal 10.08. 1999 tutte le acque, non iscritte negli elenchi delle acque pubbliche, hanno assunto natura pubblica”;
- D. Lgs. 258/2000 “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 152/99 ed allo stesso T.U. n. 1775/33”;
- LL.RR 10/99 e 13/99 “Trasferimenti e ripartizione di funzioni e competenze tra cui quelle della difesa del suolo e demanio idrico di cui al T.U. n. 1775/33”;
- D.G.R. 2752 del 18/12/2000 “Semplificazioni procedurali e sanatorie prelievi idrici in atto”;
- L. 7.8.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. n. 5/2006 “Disciplina regionale delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico”;
- L.R. n. 13/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.

Motivazione

In applicazione di quanto disposto dalla legge L.R. n. 13/2015, la Regione Marche dal 1 aprile 2016 è subentrata nell'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province, tra cui quelle relative alla Difesa del Suolo e Demanio idrico previste dalla L.R. 25.05.1999, n. 13, funzioni per il rilascio delle concessioni per piccole derivazioni di acqua di cui al T.U. n. 1775/33 ed utilizzo del demanio idrico fluviale.

Con Delibera Regionale n. 304 del 31.03.2016 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle Posizioni di Funzione delle Strutture regionali, comprese la P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e la P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Ancona, Pesaro e Urbino, competenti per le funzioni di cui trattasi.

Il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 “Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche”, tuttora in vigore per quanto interessa, stabilisce, tra l'altro, quanto segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) all'art. 4, dove tratta delle domande di riconoscimento di prelievi già in atto di acque successivamente dichiarate pubbliche, al comma 5, prescrive che *"Il richiedente deve depositare, nel termine assegnatogli dall'ufficio del Genio civile e non superiore a giorni 30, la somma dall'ufficio stesso ritenuta necessaria per le spese della procedura di riconoscimento"*;
- b) all'art. 11, dove si prosegue la trattazione delle domande per nuove concessioni ed utilizzazioni, pluriennali, di acque pubbliche, prevede che: *"Sono a carico di chi chiede la concessione le spese occorrenti per l'istruttoria e in genere per l'esame della domanda. Il richiedente deve depositare, oltre alla somma di cui al penultimo comma dell'art. 9 del R.D. 9 ottobre 1919, n. 2161 (vedi ora art. 7 R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775: n.d.r.p.), che è dovuta anche quando trattasi di derivazioni che possano essere concesse con esenzione di canone, le somme che l'ufficio del Genio civile ravvisi necessarie per il pagamento delle spese anzidette. Non effettuandosi il deposito entro il termine assegnato, che non potrà essere superiore a trenta giorni, la domanda non avrà ulteriore corso. Le spese effettivamente incontrate sono liquidate dall'ingegnere capo del Genio civile."*;
- c) all'art. 43, dove tratta delle licenze di attingimento, cioè delle licenze annuali, all'ultimo comma sancisce che *"Sono applicabili alle domande di licenza le disposizioni degli articoli del presente regolamento riguardanti le spese."*

La L.R. Marche 09.06.2006 n. 5 - Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico, prevede inoltre, all'art. 30, comma 2, lettera e), la presentazione della *"ricevuta di versamento delle spese di istruttoria"* in ordine alle Occupazioni del demanio idrico - Concessioni idrauliche, mentre all'art. 40 dà disposizioni in merito alle Spese istruttorie, stabilendo (comma 1) che *"L'inizio dell'istruttoria è subordinato al versamento anticipato della somma relativa alle spese di istruttoria. ..."* e (comma 2) che *"La Giunta regionale e le Province determinano, per quanto di rispettiva competenza, l'entità delle somme da corrispondere per le spese di istruttoria di cui alla presente legge"*.

Nella maggior parte dei casi, le istruttorie relative alle concessioni/derivazioni, licenze, regolizzazioni delle acque pubbliche e concessioni demaniali sono complesse, richiedono un corposo lavoro d'ufficio, varia corrispondenza, stipula di disciplinari, emanazione di atti/provvedimenti specifici e diversi sopralluoghi. Va inoltre rilevato che le pratiche sono numerose e le spese vive delle istruttorie, tra cui quelle per i sopralluoghi e connessi oneri per straordinari, ecc. sono di entità considerevole e a totale carico della Regione dalla data del 1° aprile 2016, ovvero dal momento in cui le relative competenze in materia sono state trasferite alla Regione stessa.

Tali spese istruttorie erano già state quantificate ed applicate dalle Province marchigiane, competenti in materia di piccole derivazioni idriche ed occupazioni demaniali fino alla data del 30 marzo 2016 (si vedano DGP-AN n. 171/2003, DGP-PU n. 170/2003, DGP-MC n. 206/2003, DGP-FM n. 286/2010, DGP-AP n. 120/2013).

È quindi opportuno ristabilire il conferimento di tali contributi per spese istruttorie anche in sede regionale determinandone altresì l'ammontare, sempre tenendo conto della complessità delle pratiche e di quanto già previsto dalle diverse Province, uniformando, per quanto possibile, fattispecie ed importi.

Si ritiene che i contributi per le spese debbano essere corrisposti contestualmente alla presentazione delle richieste di concessione, di licenze, di riconoscimenti, di varianti, ecc., e che essi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

siano dovuti anche qualora alla richiesta consegua un diniego.

Detti contributi si ritengono altresì dovuti per le pratiche attualmente in corso/non concluse alla data di adozione della presente deliberazione, per le quali non risulti versato il contributo già previsto dalle provincie.

Sulla base di quanto precedentemente applicato dalle Province, la P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e la PF Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro e Urbino e Ancona, procedendo all'armonizzazione delle varie fattispecie ed importi precedentemente previsti a livello provinciale, hanno elaborato di concerto l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione (di cui lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale), ove sono riportati i contributi dovuti per le spese di istruttoria in relazione ai diversi procedimenti tecnico-amministrativi.

Per le motivazioni sopra espresse si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare i contributi per le spese di istruttoria relativi alle istanze per l'utilizzo di acque pubbliche ed occupazioni/autorizzazioni del demanio idrico, così come previsti nell'allegata **Tabella A** che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, determinati in relazione alle diverse fattispecie ed entità dei procedimenti, da addebitare ai richiedenti anche nel caso di provvedimento di diniego;
- 2) di prescrivere che detti contributi siano dovuti anche per le pratiche in corso/non concluse e per le quali non risulti versato il contributo già previsto dalle Province;
- 3) di stabilire che detti contributi siano versati al momento dell'istanza dell'interessato ovvero, per le pratiche in corso, a seguito di apposita richiesta degli uffici preposti;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Stefania Tibaldi

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PRESIDIO TERRITORIALE
EX GENIO CIVILE di PESARO E URBINO e ANCONA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente e attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

(Ing. Stefania Tibaldi)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PRESIDIO TERRITORIALE
EX GENIO CIVILE di MACERATA, FERMO e ASCOLI PICENO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente e attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Ing. Stefano Babini)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED
ENERGIA

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.
(Ing. Mario Pompei)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Fabrizio Costa)
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Oneri per spese di istruttoria relativi alle istanze per l'utilizzo di acque pubbliche ed occupazioni/autorizzazioni del demanio idrico

Procedimenti Tecnico Amministrativi previsti da: T.U. n. 1775/33 - L.R. n. 5/2006 - D.Lgs. n. 152/2006	Spese di istruttoria dovute
RICONOSCIMENTI DI PRELIEVI IN ATTO DI ACQUE PUBBLICHE	
Nuovo riconoscimento (Regolarizzazione derivazioni da pozzi produttivi e da altre fonti idriche)	€ 80
Volturazioni e varianti di Riconoscimenti per prelievi esistenti	€ 20
CONCESSIONI PER DERIVAZIONI IDRICHE PLURIENNALI	
Tutti gli usi ad eccezione dell'Idroelettrico	€ 100
Uso Idroelettrico fino a 100 Kw	€ 200
Uso Idroelettrico oltre 100 Kw	€ 500
Rinnovi e volturazioni di concessioni pluriennali	€ 50
Varianti relative a pluriennali	come nuove
LICENZE IDRICHE DI ATTINGIMENTO ANNUALE	
Uso irriguo agricolo con superfici fino a Ha 7,00	€ 15
Uso irriguo agricolo con superfici maggiori di Ha 7,00 fino Ha 15,00	€ 20
Uso irriguo agricolo con superfici maggiori di Ha 15,00	€ 25
Tutti gli usi diversi dalla irrigazione agricola	€ 25
CONCESSIONI DI AREE DEMANIALI	
Nuova concessione di area demaniale	€ 80
Rinnovi, varianti e volturazioni di concessioni demaniali	€ 50
AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE	
Nuova autorizzazione	€ 30
Rinnovi, varianti e volturazioni di Autorizzazioni idrauliche	€ 15

Handwritten signature and initials